

# Sommario Rassegna Stampa

| <b>Pagina</b>                  | <b>Testata</b>      | <b>Data</b> | <b>Titolo</b>   | <b>Pag.</b> |
|--------------------------------|---------------------|-------------|---|-------------|
| <b>Rubrica Fitarco</b>         |                     |             |   |             |
| 34                             | Corriere delle Alpi | 20/02/2013  | <i>DE PELLEGRIN FUORI DALLA GIUNTA DEL CONI</i>       | 2           |
| 47                             | L'Arena             | 20/02/2013  | <i>GLI ARCIERI DEL CANGRANDE PROSEGUONO CON ONORE</i> | 4           |
| <b>Rubrica Tiro con l'Arco</b> |                     |             |   |             |
| 46                             | La Provincia Pavese | 20/02/2013  | <i>IN BREVE - NESPOLI FIRMA IL MURETTO DI ALASSIO</i> | 5           |



## De Pellegrin fuori dalla giunta del Coni

La mancata elezione alla presidenza di Raffaele Pagnozzi esclude l'arciere di Sopracroda: «Colpa dei franchi tiratori»

di Gigi Sosso

ROMA

Pagnozzi secco. Vince Malagò. E allora non c'è posto per l'arciere bellunese Oscar De Pellegrin, nella nuova giunta del Coni. La medaglia d'oro alle Paralimpiadi di Londra deve accontentarsi del posto conquistato solo pochi mesi fa, nel consiglio della **Fitarco**. In prima battuta, c'era anche il fondista sappadino Pietro Piller Cottrer, che però è stato eliminato subito. Una sorpresa l'elezione di Giovanni Malagò, come successore di Gianni Petrucci e, di conseguenza, degli atleti Alessandra Sensini e Fiona May. L'ex segretario generale Raffaele Pagnozzi era dato per favoritissimo e, in caso di una

sua vittoria, De Pellegrin avrebbe avuto il posto quasi garantito. Invece, picche, per questione di cinque voti di scarto e una scheda nulla.

«**Colpa dei franchi tiratori**». Fino alla sera prima del voto, Pagnozzi aveva più che ragionevoli possibilità di farcela. Due conti si fanno sempre, alla faccia della scaramanzia, eppure... Ma dall'urna è uscito un risultato francamente inaspettato: «Per noi di sicuro», ammette De Pellegrin da Roma, «devo dire che eravamo ottimisti e convinti che i numeri per vincere questa cosa ci fossero. Purtroppo, è evidente che qualcuno deve aver cambiato idea, magrado fossimo sicuri del suo sostegno. Capita e dobbiamo accettare il verdetto delle schede, cercando di capire perché non siamo riusciti a es-

sero abbastanza convincenti nella nostra proposta di gestione dello sport italiano».

**Buon lavoro, Malagò.** Chi perde, spiega, diceva Giulio Velasco,

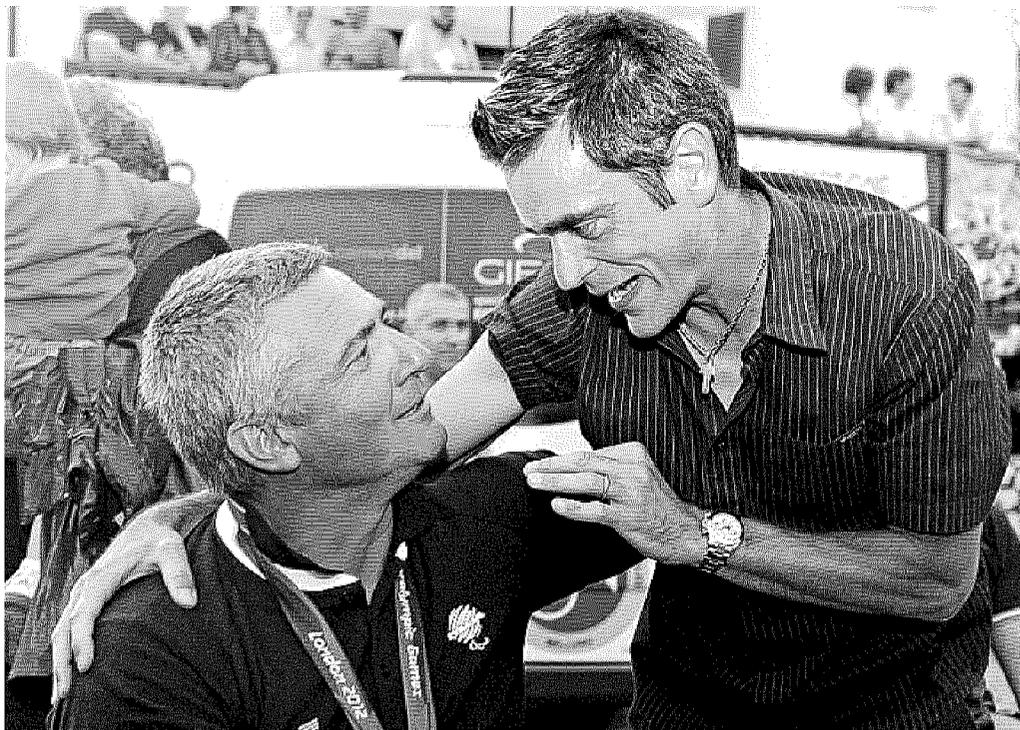
quando allenava la Nazionale azzurra di pallavolo e fa il signore: «Devo confessare di non conoscere granché il nuovo presidente del comitato olimpico, ma imparerò a farlo e, intanto, gli auguro buon lavoro e le migliori soddisfazioni. Abbiamo bisogno di una persona capace, che sappia valorizzare il nostro movimento e i voti hanno premiato lui, penalizzando noi, che francamente pensavamo di farcela».

«**Se c'è bisogno di me...**». Non è una ritirata quella di De Pellegrin, anzi: «Non nascondo che c'è un po' di delusione, tuttavia rimango a disposizione an-

che del nuovo eletto. Se ha bisogno di me, in qualche commissione, posso comunque fa-

re del mio meglio, nell'interesse del mondo dello sport. Si vince e si perde, come in una qualsiasi gara sportiva e questa non è retorica, semmai la semplice realtà».

**I progetti Fitarco.** De Pellegrin riparte dai paglioni della federazione del tiro con l'arco, dove siede accanto al rieletto presidente Mario Scarzella: «Stiamo lavorando con grande impegno, per far crescere il nostro sport. Personalmente mi sto occupando di un progetto a carattere promozionale, per lui quale mi sono dato parecchio da fare anche sotto le feste di Natale. Ma ci sono anche molte altre cose da fare, nonostante questa mancata elezione al Coni».



Oscar De Pellegrin e Pietro Piller Cottrer, i due grandi esclusi dal Coni nazionale





## ➔ TENNIS GIOVANILE

### Il Belluno lotta alla pari contro il Padova

**BELLUNO** Il Belluno perde ancora, ma costringe il Padova a faticare forse più del previsto nella quarta giornata della Coppa delle Province (nati nel 2002 e 2003). Contro i patavini la formazione seguita da Francesco Riberto ha disputato ottime partite, di fatto pareggiando sul campo: sono stati giocati solo otto incontri, perché il Belluno non è riuscito a schierare nessuno per il singolare femminile 2003, e il conto alla fine è di parità. Quattro a quattro. Quel punto conquistato a tavolino regala la vittoria al Padova.

Giulia Moritsch, per esempio, non stava giocando benissimo il suo singolare. Nel terzo set perdeva 3-0 ma ha saputo rimontare e portare a casa la vittoria. Peccato invece per Alberto Pollazzon, che vinceva il primo set 5-2 e ha avuto un set point sul 5-4. Il giovane bellunese non l'ha

sfruttato e ha perso il primo set 7/5, il secondo 6/4. Le quattro vittorie delle selezione bellunese portano la firma di Filippo Dal Molin, Giulia Moritsch, Giovanni Boco e dal doppio formato da Filippo Dal Molin e Alberto Balbinot. Domenica il Belluno attende Verona per l'ultima giornata.

**BELLUNO - PADOVA 4-5.** Filippo Dal Molin b. Massimo Chizzolini 6/0-6/1; Tommaso Bettella b. Alberto Balbinot 6/3-6/2; Giulia Moritsch b. Camilla Bedolo 4/6-6/2-6/4; Martina Muzzolon b. Rita Ortese 6/0-6/0; Federico Lovato b. Alberto Pollazzon 7/5-6/4; Giovanni Boco b. Matteo Marivo 6/1-6/4; Filippo Dal Molin - Alberto Balbinot b. Massimo Chizzolini - Tommaso Bettella 6/3-6/3; Martina Muzzolon - Serena Forzutti b. Giulia Moritsch - Rita Ortese 6/2-6/2. (a.f.)



**TIRO CON L'ARCO.** Bene ai campionati italiani con Laurenti e Antonello

## Gli Arcieri del Cangrande proseguono con onore

Buoni risultati nelle prime gare 2013 per gli «Arcieri del Cangrande», associazione sportiva scaligera attiva nel tiro con l'arco da quasi un ventennio. L'associazione, che conta una settantina di soci e dispone di un campo di tiro omologato **Fitarco** in lungadige Attiraglio dietro Corte Molon a Verona, ha ottenuto buoni risultati nei campionati italiani indoor di tiro con l'arco.

Nelle competizioni individuali Michele Laurenti, si è

classificato al quarto posto nella categoria master divisione Compound; sesto il promettente Enrico Antonello negli allievi divisione arco olimpico, buona anche la prova di Anna Fortunato (arco olimpico).

La squadra master Compound, composta da Michele Laurenti, Vittorio Forneris Vittorio e Renato Menini, si è piazzata al dodicesimo posto. «I nostri atleti» spiega il presidente del Cangrande Arnaldo Canova «sono appassionati di

questo sport, conciliando la vita agonistica nel tempo libero con la quotidianità. I risultati ottenuti sono il frutto della passione, tenacia, preparazione atletica e soprattutto mentale. Ringrazio i nostri associati per le soddisfazioni che ci stanno regalando». Prossimo appuntamento sarà il Trofeo Pinocchio nell'ambito dei Giochi della Gioventù. «Lo organizzeremo come Cangrande nella nostra palestra ubicata nelle scuole Sanmicheli» con-

clude il segretario della associazione Matteo Modenini «il Trofeo Pinocchio sarà valido come selezione provinciale invernale» A cui seguirà il primo maggio quella estiva nel nostro campo di tiro a Corte Molon. «Le due selezioni varranno come qualificazioni per le fasi regionali. Confidiamo nei nostri giovanissimi che disputeranno per la prima volta questo tipo di gare, entrando così nel mondo agonistico». Per informazioni: [www.arciidelcangrande.it](http://www.arciidelcangrande.it). ●M.U.



Gli Arcieri del Cangrande





## TIRO CON L'ARCO

### Nespoli firma il muretto di Alassio

■ ■ I festeggiamenti per l'oro a squadre ai Giochi di Londra continuano per l'arciere vogherese Mauro Nespoli: la sua firma da domenica è al fianco di campionissimi dello sport come Valentino Rossi e Alberto Tomba sul muretto di Alassio.

